



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 20

Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 22.05.2020

L'anno duemilaventi addì sedici del mese di luglio alle ore 20:30 in Bibbiano, nella sede municipale. In seguito ad avviso del Sindaco diramato nei modi e nel tempo prescritti dalla Legge e Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Al momento della trattazione del presente argomento risultano

1	CARLETTI ANDREA	presente
2	BRONZONI VALENTINA	assente
3	CAGNI VALENTINA	presente
4	CARRETTI ALBERTO	presente
5	CILLONI ELENA	presente
6	CURTI MATTEO	presente
7	FERRARI VALTERIO	presente
8	FIOCCHI NANDO	presente
9	MELLONI MASSIMILIANO	presente
10	MENOZZI GABRIELE	presente
11	PELLICCIARI ALESSIA	presente
12	TOGNONI PAOLA DELFINA	presente
13	VENESSELLI MATTIA	presente

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI: 12

TOTALE CONSIGLIERI ASSENTI: Bronzoni Valentina

Risultano presenti gli assessori non consiglieri: Loretta Bellelli, Gianni Benassi

Hanno giustificato l'assenza i Sigg.: Bronzoni Valentina.

Assiste Il Segretario comunale dott. Giuseppe D'Urso Pignataro il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Sig. Andrea Carletti.

Il Presidente, constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

Delibera n. 20 del 16/07/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 22.05.2020

A causa di un malfunzionamento dell'impianto di registrazione, il dibattito consiliare del presente punto non costituirà, parte integrante della successiva delibera di approvazione del verbale dell'intera seduta del 16.07.2020

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che l'art. 55 del Regolamento del Consiglio Comunale individua il verbale delle adunanze quale unico atto pubblico valido a documentare la volontà espressa, attraverso le deliberazioni adottate, dal Consiglio Comunale;

Richiamati i verbali della precedente seduta del 22.05.2020 comprendente le deliberazioni dal n. 8 al n. 18;

Udita la proposta del Presidente del Consiglio di provvedere alla loro approvazione;

Ritenuto pertanto opportuno approvare le deliberazioni della seduta su specificata;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

di approvare i verbali delle deliberazioni di questo Consiglio Comunale della seduta del 22.05.2020 deliberazioni dal n. 8 al n. 18.



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

**Consiglio Comunale del 22 maggio 2020**

(Sindaco)

Buonasera a tutti, Iniziamo questo Consiglio Comunale. Gabriele è in ritardo dal lavoro, comunque c'è il numero legale. Chiedo cortesemente al Segretario di procedere all'appello.

(Segretario)

Carletti - presente; Bronzoni Valentina - assente giustificata; Cagni Valentina - presente; Carretti Alberto - presente; Cilloni Elena - presente; Curti Matteo - presente; Ferrari Valterio - presente; Fiocchi Nando - presente; Melloni Massimiliano - presente; Menozzi Gabriele - al momento assente; dovrebbe raggiungerci dopo; Pellicciari Alessia - presente; Tognoni Paola - presente; Veneselli Mattia - presente. Ok, possiamo andare. Ci sono anche Loretta ed Emilio Catellani.

(Sindaco)

Vi chiedo cortesemente, quando non si interviene, di chiudere i microfoni, altrimenti possono esserci delle interferenze che disturbano l'audio di chi sta parlando in quel momento. Allora, per quanto riguarda le **comunicazioni**, ci tenevo a farvi un breve aggiornamento rispetto all'emergenza covid. Avrete seguito tutte le varie fasi dall'ultima volta che ci siamo visti, scandite dai vari decreti a livello nazionale, per quanto riguarda il comune di Bibbiano in linea con le ordinanze a livello provinciale. Stiamo registrando, nelle ultime settimane, da una parte l'assenza di nuovi casi, dall'altra, che è l'aspetto positivo, una diminuzione significativa del numero complessivo di persone tra quarantene e contagi; soprattutto molte persone continuano a generare una tendenza positiva che speriamo possa continuare, grazie al senso di responsabilità veramente da parte di tutti noi e da parte dei cittadini, perché tutti siamo consapevoli quanto sia stato difficile arrivare a questo punto, a riconquistare, passo dopo passo, un po' di libertà, ma è un attimo anche tornare indietro. Per quanto riguarda la nostra comunità, con l'inizio della fase 2, ad oggi, non registriamo particolari problemi; abbiamo cercato e stiamo cercando, come amministrazione, di mettere in campo delle azioni che abbiamo anche reso pubbliche; azioni che in linea di massima sono anche condivise e adottate dagli altri comuni della provincia di Reggio Emilia, per favorire in particolare quelle attività commerciali che si possono trovare in difficoltà oggettiva a livello anche di spazi nel rispetto dei vari protocolli e il fatto di potere dare la possibilità di utilizzare, laddove ci siano le condizioni, gli spazi pubblici gratuiti. La settimana prossima andremo nuovamente ad incontrare anche le associazioni di categoria per condividere anche con loro un percorso. Dopodiché, è nostra intenzione, come abbiamo anche anticipato pubblicamente, di fare un incontro con tutti i commercianti per condividere una serie di proposte e ascoltare anche da parte loro qualora ci fossero progetti da rafforzare e sostenere. Abbiamo anche anticipato la nostra disponibilità durante il periodo estivo a chiudere alcune sere la settimana il centro del paese o alcune parti di via Venturi, laddove questo possa facilitare le distese estive. Dunque, stiamo cercando di mettere in campo tutto quello che è possibile per accompagnarli in questo momento che sappiamo essere chiaramente non semplice. Per quanto riguarda il discorso riapertura di altri spazi pubblici, avete seguito che dal penultimo decreto sono stati riaperti i parchi; attualmente sono ancora chiusi gli arredi e i giochi. In base al nuovo protocollo, che è descritto nell'allegato 8 del Decreto del Governo, richiede per poter riaprire i giochi igiene giornaliera e da parte dell'ente gestore dei parchi pubblici, nel nostro caso, quindi, il comune, viene richiesta la presenza di persone che possano sorvegliare e garantire che non ci siano assembramenti e in particolare per i minori sotto i 13 anni per i quali non è richiesto



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

l'accompagnamento dei genitori. Ci stiamo lavorando anche insieme agli altri comuni, in modo tale da poter cercare di riaprire al più presto anche questi luoghi molto importanti proprio in sicurezza anche se vi renderete conto che per coloro che hanno un parco e basta è molto più semplice; per noi che ne abbiamo tantissimi, riuscire a garantire quanto previsto dal protocollo non è assolutamente facile, ma ci stiamo lavorando. Vediamo, insomma, di poter arrivare a individuare una soluzione in tempi brevi. questa è una problematica chiaramente che riguarda e anche tutti i comuni e che abbiamo cercato di condividere con gli altri sindaci della provincia di Reggio Emilia. Per quanto riguarda i servizi ad oggi non è prevista dalle attuali ordinanze la riapertura del centro diurno per anziani, motivo per il quale abbiamo cercato di mettere in campo una soluzione alternativa e innovativa, cercando di andare laddove richiesto da parte delle famiglie, direttamente a domicilio. Questo progetto è partito questa settimana con dei riscontri, devo dire, estremamente positivi da parte degli anziani e dei familiari. E' chiaro che tutto questo è reso possibile grazie anche alla straordinaria disponibilità degli operatori del centro diurno e del centro di assistenza domiciliare e il loro coordinatore che di fronte alla complessità che stiamo vivendo, abbiamo cercato insieme di individuare quale potesse essere la risposta per andare incontro agli anziani ma anche a sostenere le famiglie. In merito invece a un'altra fascia d'età, bimbi e adolescenti, appena sono arrivate le linee guida nazionali con tutti i vari soggetti che solitamente utilizzavano negli ultimi anni i centri e i campi estivi, a partire dall'infanzia fino ad arrivare alle scuole medie, hanno confermato la disponibilità, sia pure veramente con delle condizioni molto cambiate rispetto allo scorso anno, la Calipso. Sono impegnati ad individuare soluzioni in tal senso; anche l'istituto Maria Ausiliatrice e il San Domenico Savio, mentre la polisportiva ha comunicato ufficialmente che, alla luce di una serie di requisiti estremamente rigidi che impongono delle regole piuttosto stringenti per garantire la sicurezza e la salute dei bimbi e degli operatori che stanno per l'estate, proporrà alcune attività sportive mirate ma chiaramente è una cosa diversa rispetto al tradizionale campo estivo che organizzava lo scorso. Preso atto di questa decisione, ci siamo mossi immediatamente perché chiaramente ci rendiamo conto quanto sia importante, soprattutto dopo un periodo che abbiamo vissuto alle spalle e con la ripresa anche di parecchie attività, quanto sia importante poter garantire un servizio per le esigenze di socializzazione e di aggregazione dei ragazzi, ma anche per i genitori che hanno ripreso a lavorare e non hanno delle soluzioni alternative; noi confidiamo, dall'8 al 15 giugno, di poter mettere a disposizione un servizio all'altezza che rispetti i requisiti e i criteri del protocollo nazionale ma soprattutto di quello regionale che dovrebbe uscire la prossima settimana, per quanto riguarda i bimbi e ragazzi della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, e abbiamo individuato sia degli spazi all'esterno che quelli interni perché sono molto ampi e si prestano rispetto anche come organizzare una maggior sicurezza questi campi estivi, la sede della scuola secondaria di primo grado. Chiaramente stiamo lavorando anche per dare una risposta in tal senso a partire da giugno, per quanto riguarda la fascia dell'infanzia di 3, 4 e 5 anni; in intesa con i protocolli e ordinanze a livello regionale se sarà possibile, cercare anche di mettere a disposizione un servizio per la fascia 0-3 anni perché oggi questa fascia non è contemplata nelle linee guida nazionali. Questo è un pochettino l'aggiornamento, a grandi linee, rispetto al percorso che si sta facendo. Volevo mettere in evidenza un aspetto secondo me fondamentale e che penso sia anche un metodo di lavoro forse unico o fra i pochi a livello nazionale anche perché, da quando è iniziata questa emergenza, c'è stato un raccordo costante e quotidiano con i vertici della provincia Reggio Emilia, grazie al coordinamento del Presidente Giorgio Zanni che ringrazio veramente per la sua disponibilità e la capacità di tenere insieme un territorio così vasto e con esigenze differenti, ma questo ci ha aiutato ad affrontare una complessità che ben potete immaginare molto nuova, con degli imprevisti continui e, il fatto di aver adottato, nella stragrande maggioranza dei casi, delle linee condivise, delle azioni condivise, credo che abbia rappresentato un valore aggiunto dato un territorio che livello istituzionale di rapporto costante con l'azienda sanitaria, con il supporto anche



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

chiaramente di altri enti fondamentali, perché in alcune riunioni era presente anche il Prefetto, ci ha permesso, secondo me, di affrontare, nel migliore dei modi possibili, questa emergenza. Ultima cosa, abbiamo anche esaurito il fondo legato ai buoni spesa, quanto stanziato a livello nazionale dal Governo e abbiamo dato una risposta ad oltre 200 famiglie; stiamo analizzando le opportunità previste per quanto riguarda i comuni dal Decreto Rilancio che ci è arrivato due giorni fa e che prevede uno stanziamento di 3 miliardi per i comuni, prevede risorse di 50 milioni per i campi estivi, la compensazione per l'utilizzo gratuito degli spazi pubblici per i commercianti; insomma è chiaro che questo per noi comuni vuol essere un primo segnale ma non rispetto a quello che dovremo affrontare, motivo per il quale, come Anci, sono anche state avanzate alcune richieste, tra le quali, sarà oggetto anche del prossimo ordine del giorno, lo stanziamento specifico per quanto riguarda la Tari. Stiamo cercando veramente di inseguire tutte le opportunità che ci sono e che auspichiamo ci saranno, dal livello regionale o dal livello nazionale per accompagnare, nel migliore dei modi, la nostra comunità, in questo periodo veramente non semplice. Le prossime settimane finalmente riprenderanno anche alcuni cantieri; la settimana prossima, salvo contrattempi, dovrebbe riaprire il cantiere del primo stralcio della ciclopedonale Barco-Bibbiano; la prima settimana di giugno dovrebbe partire il cantiere della riqualificazione della Piazza di Barco e, sempre la prima settimana di giugno, dovrebbe partire il cantiere del primo stralcio dei lavori di miglioramento sismico alla scuola primaria. Poi dopo ci saranno altri cantieri che partiranno; però, questi sono quelli che partiranno immediatamente da qui ai prossimi 15/20 giorni. Bene. Allora, c'è anche una comunicazione ma la tratteremo quando presenterà la variazione di bilancio Emillo in merito a un ulteriore finanziamento molto importante che abbiamo ricevuto e che riceveremo relativamente alla palestra delle scuole medie. Ora passiamo al **punto n.2: ordine del giorno presentato dal gruppo "insieme per Bibbiano" avente ad oggetto: ordine del giorno per sollecitare il Governo a definire, in tempi rapidi, le regole da adottare per il pagamento della tassa sui rifiuti da parte delle attività produttive colpite dall'emergenza covid 19**. Passo la parola a chi lo illustra, il capogruppo Alberto Carretti. Prego, Alberto.

(Consigliere Carretti)

Premesso che la tassa sui rifiuti Tari, il contributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, è dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi ed è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare. La Tari è stata introdotta a decorrere dal 2014 dalla legge n.147 del 2013, legge di stabilità per il 2014, quale tributo facente parte, insieme all'Imu e la tasi, della IUC. Le tariffe della Tari devono assicurare, in ogni caso, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe della Tari sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte. Sulla base delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1999 n.158, le tariffe sono determinate sulla base del piano finanziario complessivo tale da ricomprendere tutti i costi anche direttamente sostenuti dall'ente. (Regolamento Tari comune di Bibbiano). L'ammontare complessivo del tributo viene suddiviso in n.2 rate aventi le seguenti scadenze: la prima rata, 31 luglio e liquidato l'eventuale saldo positivo o negativo dell'anno precedente ed acconto relativo al periodo gennaio-giugno; seconda rata, 30 novembre e liquidato l'acconto relativo al periodo luglio-dicembre (regolamento Tari comune di Bibbiano). Preso atto che l'intera popolazione nazionale, in tutte le sue componenti, è stata trasversalmente colpita dall'epidemia di covid 19, per arginare la pandemia, il Governo italiano, così come i governi di molti Paesi del resto del mondo, ha adottato con urgenza misure di contenimento e di distanziamento e restrizioni sociali. Le misure di cui sopra hanno messo inevitabilmente a rischio lo svolgimento delle attività quotidiane di famiglie, attività



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

produttive e organi istituzionali. Le attività produttive, nel loro complesso, imprese, artigiani e commercianti, hanno subito un forte rallentamento della produzione e, in molti casi, un blocco parziale o totale della stessa. Considerato che le condizioni sanitarie economiche e sociali che si sono venute a creare con l'avvento del covid 19 potrebbero durare per diversi mesi, addirittura anni, a causa delle condizioni createsi, le difficoltà economiche e finanziarie in particolare delle piccole e medie imprese, dei commercianti, degli artigiani e di tutte le altre attività produttive, risulteranno molto rilevanti; le stesse attività di cui sopra terminati gli interventi governativi in termini di tutela del Lavoro, CIG ordinaria e straordinaria, dovranno provvedere a tutelare la loro forza lavoro autonomamente; rilevato che per gran parte delle attività produttive di cui sopra la produzione di rifiuti e residui è calata drasticamente, se non del tutto cessata, e tale calo potrebbe protrarsi significativamente nei mesi a seguire, è di vitale importanza dare sostegno in questo momento difficile a tutte quelle attività che sono state maggiormente colpite dal lockdown, dalla crisi sanitaria ed economica in atto e favorire le migliori condizioni possibili per ridare slancio alla loro attività. Il gruppo “insieme per Bibbiano” chiede che la Giunta si impegni a sollecitare con ogni forma il Governo affinché si attivino fondi e risorse sufficienti che diano la possibilità ai comuni di abbonare il pagamento della Tari per quelle utenze non domestiche che hanno ridotto parzialmente o completamente la produzione di rifiuti e residui; a sollecitare il Governo affinché, in tempi celeri, si determinino sia le regole che tutti gli attori coinvolti, i comuni, gestori e aziende che devono rispettare sia gli strumenti compensativi per i comuni a fronte della perdita di gettito e liquidità; a trasmettere questo ordine del giorno a tutti gli organi interessati e in particolare al Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte. Firmato: il gruppo “insieme per Bibbiano”.

(Sindaco)

Apriamo la discussione; chi vuole intervenire? Poi, dopo, chiaramente, durante la discussione se anche l'assessore all'ambiente volesse intervenire ad integrare sul tema anche attraverso un suo intervento. Prego, consigliere Valterio Ferrari.

(Consigliere Ferrari)

Allora, se si guarda l'oggetto dell'ordine del giorno è anche condivisibile perché si parla di sollecitare il Governo a definire i tempi e le regole da adottare per il pagamento della tassa rifiuti Tari e via dicendo. Però, se vado a vedere alla fine, cosa si chiede di fare alla Giunta, io lì vedo una richiesta del Governo si attivino fondi, risorse sufficienti, mezzi compensativi per i comuni a fronte di perdita di gettito di liquidità; insomma, io non lo trovo congruo con l'oggetto, anche per tante ragioni; perché non penso che il Governo debba dare delle risorse, perché penso che ci sono 8000 comuni in Italia e se tutti mandassero questa letterina, capite anche voi che questo diventerebbe un bombing. Io non lo trovo quindi per diverse ragioni condivisibile e credo che ci siano altri strumenti per incidere politicamente su questo problema. Presumo che ci siano degli enti di livello superiore che lo possano fare in modo efficace e quindi, io, almeno personalmente, sono contrario a questo ordine del giorno e voterò questo senso. Queste sono un po' le mie ragioni.

(Sindaco)

Grazie, Valterio. Ci sono altri che devono intervenire in merito? Nando Fiocchi, prego.

(Consigliere Fiocchi)

Diciamo che condividiamo quello che ha detto Valterio, però non fino al punto di dichiararci contrari. quindi, io mi asterrò.

(Sindaco)



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

Prego, Melloni.

(Consigliere Melloni)

Sì, confermo anche la mia linea; abbiamo deciso di votare a livello personale visto che, insomma, è un ordine del giorno che in parte è condivisibile e si capiscono i bisogni di tutti. Quindi, le premesse come ha detto giustamente Valterio, sono tutte corrette e condivisibili. Diciamo che l'obiettivo, il fine e il target che si va a colpire, diciamo che il rischio di far cilecca e che rimanga solo una propaganda è concreto; cioè, sappiamo benissimo che il Governo di questi problemi ne ha e neanche di molto più gravi. Quindi, la mia giustificazione sull'astensione è proprio questa, cioè, l'inefficacia, alla fine, dell'obiettivo, quindi dello sforzo che rimane un messaggio puramente propagandistico; però non sono neanche contrario perché non si può osteggiare un ordine del giorno del genere. Quindi, il mio voto sarà il frutto di questo ragionamento. Grazie.

(Assessore Bellelli)

Posso intervenire?

(Sindaco)

Un attimo solo e ti passo la parola. Volevo solo chiedere a Valterio, dal momento in cui dice che secondo lui il problema potrebbe essere risolto da altri enti superiori, cosa intende. Intanto che ci pensa, passo la parola all'assessore che potrà fornire elementi utili alla discussione.

(Consigliere Ferrari)

No, no; la sbrighiamo subito, eh? Non ci devo mica pensare! Parlo dell'Anci, parlo della Regione, parlo del partito che è anche al Governo e che quindi credo abbia, come dire, livelli per poter incidere su questa decisione.

(Sindaco)

Ah, ok. Scusa, ti rispondo; scusami, Loretta, dopo ti lascio la parola. Allora, nessuno ha la pretesa che se la Giunta di Bibbiano, come la Giunta di qualsiasi altro comune fa un ordine del giorno che abbia la forza di stravolgere o di imporre una decisione. Non è questo il senso; sarebbe una presa in giro. Io ho detto anche in premessa che l'Anci, su sollecitazione anche dei comuni tra cui anche i comuni di Reggio Emilia, si sta già muovendo in questa direzione; oltre che, a livello regionale, sia stata approvata questa settimana una risoluzione, un ordine del giorno, con il voto unanime, in tale direzione. Comunque, voglio dire, un'attenzione particolare che non è di un singolo comune ma della rete dei comuni e non solo perché questo è oggettivo e da una parte vuol dire che non è giusto che le attività produttive che non hanno usufruito del servizio paghino la tariffa per intero. Questo è il primo assunto sul quale penso siamo tutti d'accordo. Di lì, si deve condividere un percorso con chi ha la competenza ed anche gli strumenti economici per dire: possiamo fare questa risposta che sia una risposta all'altezza, perché, guardate, che se non c'è un intervento dal livello superiore cioè parliamo di 2 milioni che per un bilancio di un comune come Bibbiano rischiamo di mettere in discussione il nostro bilancio da un punto di vista della tenuta ma anche della liquidità. Comunque, questo è un elemento per dire: ci stiamo lavorando, non da adesso; abbiamo una presa di posizione e anche una lettera da parte del Presidente di Anci, del Sindaco di Bari; ci sembrava opportuno perché chiaramente io partecipo ad alcune riunioni in cui porto la voce in queste sedi del Comune di Bibbiano, ma l'organismo che rappresenta tutta la comunità è il Consiglio Comunale; dunque, credevo che tenevamo e penso che quanto proposto dal gruppo fosse coerente e anche formalizzare questo aspetto. Non è che se saremmo determinanti noi ma mi sembrava coerente rispetto al



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

percorso che stiamo facendo, ognuno per i propri ruoli e nelle sedi opportune. Volevo precisare questo. Scusami, Loretta. Prego.

(Assessore Bellelli)

No, figurati. Volevo semmai aggiornare, insomma. A livello provinciale stiamo portando avanti un dialogo con Iren anche per vedere, insomma, di far slittare, appunto, le fatturazioni, soprattutto per le utenze non domestiche, proponendo anche una riduzione della prima scadenza della fattura in modo da vedere, anche a livello nazionale, se si possano ottenere delle agevolazioni. Volevo anche riportare che Arera, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha già emesso una delibera dove è possibile ridurre la Tari in funzione della mancata produzione dei rifiuti, anche se dalla delibera non è chiaro a chi andrà in carico tale riduzione. Quindi, anche questo ordine del giorno è per chiedere, appunto, al Governo di andare incontro ai Comuni che applicano questa riduzione per mancata produzione dei rifiuti. Ripeto, c'è anche un dialogo con Iren per le modalità di pagamento e anche la rateizzazione; per cui, è un argomento molto importante anche perché sapete quanto la Tari incida come tassa, soprattutto sulle utenze non domestiche. Per cui, se Andrea vuole aggiungere qualcos'altro.

(Sindaco)

E' chiaro, voglio dire, intanto la tassa, rispetto allo scorso anno, non aumenta; anche questa è una decisione assunta alla luce del nuovo contesto di grande difficoltà che ci si trova ad affrontare e che affrontano i cittadini e le attività. Abbiamo, poi, avviato questo confronto; l'ipotesi più probabile è che si vada a fine luglio; dico un'ipotesi perché deve essere ancora formalizzata, ma si sta ragionando in questa direzione; per le utenze domestiche a luglio e a settembre, invece, la prima rata per quanto riguarda le attività produttive, per dare modo, appunto, di approfondire tutto questo percorso, di capire effettivamente quelle aziende che non hanno usufruito dei servizi e per quanto tempo, perché veramente ci sono alcune aziende che hanno interrotto la loro attività per decreto, altre che potevano riprendere le attività, previa comunicazione e autorizzazione. Dunque, c'è una banca dati da ricostruire e non è assolutamente semplice. Se si vuole fare un buon lavoro, un ottimo lavoro, in maniera chiara e trasparente, è necessario del tempo e contestualmente capire questa interlocuzione con i livelli superiori a cosa possa portare in termini di azioni concrete e di risorse concrete. Comunque, perché questo sia un percorso che dimostri un'attenzione del sistema delle istituzioni rispetto a un mondo, quello produttivo chiaramente che è in difficoltà. Aggiungeremo man mano che ci saranno delle novità. Personalmente, ma non solo io, confidiamo che un segnale da parte del livello nazionale venga dato; poi vediamo; ci si sta muovendo in questa direzione. Prego, Alberto Carretti.

(Consigliere Carretti)

In risposta a quello che ha detto prima Valterio: questo ordine del giorno non deve essere visto come un documento simbolico; è proprio un messaggio chiaro che viene dato verso le istituzioni che appunto sono sopra di noi, per cui, non può essere lasciato ai comuni in particolare, l'onere di non gravare sulla spesa pubblica e quindi appunto di aiutare chi in questo momento non ha prodotto rifiuti in questo caso e permettere una riduzione equa, giusta, di una tassa per un servizio che appunto non è stato usufruito da nessuno e non lasciare l'onere in capo ai comuni che vedrebbero una difficile possibilità di tenere i conti pubblici in ordine con una diminuzione di entrate di questa importanza.

(Sindaco)



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

Grazie, Alberto. Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il punto n.2: ordine del giorno presentato dal gruppo “insieme per Bibbiano” avente ad oggetto: ordine del giorno per sollecitare il Governo a definire, in tempi rapidi, le regole da adottare per il pagamento della tassa sui rifiuti da parte delle attività produttive colpite dall'emergenza covid 19: contrari? Valterio Ferrari; astenuti? Fiocchi e Melloni; tutti gli altri, favorevoli? Ok. Riassumendo: Contrari: Valterio Ferrari; astenuti: Nando Fiocchi e Massimiliano Melloni; il resto favorevoli. Bene, passiamo al **punto n.3: approvazione verbale della seduta precedente del 31.03.2020**. C'è qualcuno che vuole intervenire in merito?

(Consigliere Ferrari)

Se posso dire qualcosa. E' una questione che ho già detto in un'altra occasione; sai, a una certa età ci si ripete. Purtroppo, è una approvazione di un verbale che è molto simbolica, poco concreta. Sono andato a cercarmi dei verbali precedenti per altre ragioni e ho trovato scritto delle cose i cui significati erano completamente stravolti dalle parole, perché la traduzione viene fatta con degli strumenti che non sono perfetti, ovviamente. Quindi, non lo so, immagino che questo sia un passaggio obbligatorio che non possiamo esimerci da fare e approvare un verbale sulla fiducia.

(Sindaco)

Non ho capito; cosa vuol dire “sulla fiducia”?

(Consigliere Ferrari)

Nel senso che praticamente non lo vede nessuno, non lo legge nessuno. Bisognerebbe confrontare, non lo so; diventa una situazione molto così di facciata che, va bene, l'approviamo tutti, ma io ho visto dei verbali precedenti sono andato a controllare, c'erano degli strafalcioni nei testi scritti.

(Sindaco)

Chiedo scusa, chiedo sia al segretario che alla dottoressa Rustichelli ma è la traduzione, cioè, parola per parola, dei nostri interventi, dico bene?

(Segretario)

Sì, confermo.

(Consigliere Ferrari)

Lo strumento non è perfetto; tutto lì; quello va da sé...

(Segretario)

A quale strumento si riferisce? Alla registrazione?

(Consigliere Ferrari)

Sì, cioè quello di tradurre in testo scritto un vocale, quindi, succedono delle cose; se volete, vi do un aneddoto, giusto per sdrammatizzare. Si parlava in un Consiglio Comunale del premio, a Londra, mi sembra, quello per il formaggio, il “World Cheese”; è diventato nella traduzione scritta “World Chess” che sarebbero gli scacchi. Infatti, io ho detto: ma come? Han premiato il Parmigiano Reggiano al campionato del mondo degli scacchi? Tutto lì, ma capisco che sia una cavolata, però, andiamo ad approvare una cosa che non verifichiamo. Lo segnalo perché, insomma, io sono un po' così, “anarchico”.

(Sindaco)



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

Quello lo sappiamo, ah ah ah... Non ho espresso nessun giudizio eh? Ho solo detto: lo sappiamo... ah ah ah. Ok. Allora, mettiamo in approvazione il punto n.3: approvazione verbale della precedente seduta del 31.03.2020: favorevoli? Tutti favorevoli; contrari? nessuno; astenuti? Nessuno. Mi confermate?

(Segretario)

Unanimità, allora.

(Sindaco)

Ok. Passiamo al **punto n.4: riapertura del mercato contadino di Barco di Bibbiano per la vendita diretta di prodotti agricoli** – approvazione della planimetria e del relativo disciplinare. Passo la parola, per l'esposizione del punto, all'assessore Loretta Bellelli.

(Assessore Bellelli)

Si. Si tratta, appunto, di un progetto sperimentale e che si vuole riproporre; era già stato proposto nel 2013 e si vuole riproporre anche in questo periodo. Si tratta, appunto, di un mercato contadino e quindi aperto agli imprenditori agricoli, sia locali che limitrofi della provincia di Reggio Emilia. Questo per favorire il consumo di prodotti locali, la conoscenza degli stessi, l'accorciamento della filiera produttore-consumatore, con benefici economici per entrambi, e anche per un'educazione al consumo e alla conoscenza dei prodotti locali, anche per un'educazione ad una alimentazione più sana e più rispettosa del territorio. Allegato a questa delibera c'è anche il disciplinare che regola questo mercato il quale si proporrà a Barco nella mattinata di mercoledì, nella piazza XXV Aprile e si spera di spostarlo, non appena terminata Piazza Caduti IV novembre, sempre a Barco, di fronte alle ex scuole, nell'adiacente piazza. Questo progetto è stato richiesto da imprenditori locali e, su loro sollecitazione, abbiamo pensato di riproporlo. Gli imprenditori possono aderire tramite richiesta con posta certificata; per il primo anno, essendo sperimentale, saranno esentati dalla Cosap, il contributo per l'occupazione suolo pubblico. Nel disciplinare sono elencati anche i tipi di prodotti che possono essere proposti in questo mercato; contiamo di pubblicizzare questa attività, coinvolgendo anche le associazioni di categoria affidando loro la gestione e rendere questo mercato più interessante. Allegata alla delibera, la planimetria dove viene proposta la allocazione dei vari posti; ne sono una decina che possono essere occupati dagli imprenditori agricoli.

(Sindaco)

Grazie, Loretta. Lo spostamento nella piazza Caduti, la cui riqualificazione si è ottenuta su un Bando Regionale dei centri commerciali e naturali, potrà avvenire grazie al progetto che abbiamo presentato in Regione, per il quale abbiamo ottenuto il finanziamento e che prevedeva la possibilità, tra le tante attività, anche di realizzare, appunto, un mercato di prodotti tipici locali. Bene, c'è qualcuno che vuole intervenire su questo punto? Se non c'è nessuno, mettiamo in votazione il punto n.4: riapertura del mercato contadino di Barco di Bibbiano per la vendita diretta di prodotti agricoli – approvazione della planimetria e del relativo disciplinare: Contrari? Nessuno; astenuti? Nessuno; anche in questo caso, la votazione unanime.

(Segretario)

Unanime. E' necessaria anche l'immediata esecutività.

(Sindaco)



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

Dobbiamo dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo; immagino che, anche in questo caso, ci sia l'approvazione unanime. Bene, passiamo al **punto n.5 all'ordine del giorno: approvazione rendiconto di gestione anno 2019**. La parola all'assessore Catellani.

(Assessore Catellani)

Questa delibera propone l'approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2019. Prima di descrivere la delibera e alcuni dei contenuti dei documenti allegati, due considerazioni. Intanto, come è doveroso, esprimo un ringraziamento per tutti quelli che hanno lavorato alla costruzione di questo atto. E' stata un'attività piuttosto lunga che di fatto ci ha visti impegnati con l'ufficio ragioneria e il suo responsabile da gennaio fino adesso. Quindi un ringraziamento va all'ufficio ragioneria che si è dedicato alla costruzione di questo atto; va ai responsabili di servizio che hanno, appunto, rispettato i tempi previsti per la scadenza e a Mauro Rossi che è il ragioniere dei comuni di Quattro Castella e di Canossa che ci ha supportato in questa attività; grazie al suo aiuto credo sia stato fatto un lavoro veramente buono. Un altro aspetto che volevo evidenziare è il tema delle date. Noi oggi stiamo per approvare questo documento che di norma, negli anni passati, veniva approvato entro il 30 di aprile, però quest'anno, la data di scadenza è stata spostata al 30 di giugno. Ricordo anche che a fine marzo abbiamo trovato il bilancio di previsione e ad oggi la data di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione è stata spostata al 31 luglio. Quindi, siamo riusciti a rispettare abbondantemente i tempi e questo credo che vada a merito di chi ha lavorato e anche della solidità di una struttura che, nella situazione di emergenza come quella in cui ci siamo trovati ad operare, comunque è riuscita a portare a termine questi due documenti importanti. E' evidente la difficoltà che hanno molti comuni e immagino molti comuni importanti a completare questi atti, visto che era tantissimo tempo che non si vedevano degli spostamenti in avanti per l'approvazione sia del bilancio di previsione che anche del rendiconto. Per quanto riguarda il rendiconto, la delibera tutto sommato è relativamente semplice, se la poniamo in relazione alla quantità degli allegati veramente notevole che deve essere prodotta. Per quanto riguarda la delibera, mi soffermo su due/tre cose. Intanto, la delibera ci ricorda che il 27 di aprile è stato approvato dalla Giunta lo schema di rendiconto che, da regolamento comunale, deve essere sottoposto al Consiglio per l'approvazione nell'arco di 20 giorni. Siamo quindi nel rispetto del regolamento comunale. Ancora, la delibera propone un prospetto interessante dove sono evidenziati gli otto parametri, otto indici che sono ritenuti più significativi evidentemente dal legislatore per stabilire la qualità della gestione dell'ente. Vengono individuati in questa tabella e nella delibera i valori di soglia che devono essere rispettati da ogni comune e vengono evidenziati i valori del comune di Bibbiano. Ebbene, tutti i parametri sono soddisfatti; dove ci sono dei valori di storia significativi, si vede anche che sono soddisfatti in modo anche abbondante nella maggior parte dei casi. Indubbiamente, è un elemento positivo. Per quanto riguarda alcuni dei numeri del nostro rendiconto che sono più importanti, ne evidenzio qualcuno. Il saldo di cassa si attesta al 31 di dicembre dello scorso anno a €1.165.000; il risultato di amministrazione comprensivo si attesta a €1.737.000; i due dati però che sono maggiormente interessanti e di cui parleremo successivamente più diffusamente, quando parleremo della variazione di bilancio, sono: i fondi destinati agli investimenti e l'avanzo libero. I fondi destinati agli investimenti sono nella misura di €62.500 e l'avanzo libero è nella misura di €41.800. Per quanto riguarda i documenti allegati, come dicevo all'inizio, ve ne è una quantità veramente importante. C'è anche un po' la sensazione di un eccesso di documentazione da produrre ed allegare a questa delibera, tanto è che si sente parlare di snellire la documentazione che deve essere prodotta. Nell'incontro con i capigruppo, mi sono già inteso di focalizzare la loro attenzione sulla relazione che la Giunta propone per il Consiglio perché è un documento che ha una sua leggibilità, evidenzia i dati più rilevanti e in formati che sono anche comprensibili dove vengono espressi gli elementi che hanno maggiore valenza politica. Ci sono anche altri elementi numerici che hanno un contenuto



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

meramente tecnico però insomma quantomeno credo che ci siano tutti gli elementi in grado di chiarire com'è il posizionamento dell'ente rispetto a tutta una serie di parametri rilevati per la gestione dell'ente stesso. Mi riferisco al livello della tassazione, al fondo crediti esigibilità e a tutta una serie di parametri che danno un'idea dell'andamento della gestione. Mi fermerei qua perché insomma scendere maggiormente in dettaglio nell'esposizione della delibera e dei documenti potrebbe portarci molto lontano. Magari, se c'è qualche domanda, ovviamente sono a disposizione per tentare di rispondere.

(Sindaco)

Grazie, Emillo. Mi associo chiaramente al ringraziamento a tutta la struttura tecnica che ha contribuito perché, riuscire in un contesto di grande difficoltà ad approvare, in tempi estremamente ragionevoli e celeri rispetto anche alle scadenze che sono state prorogate il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, insomma, non era assolutamente scontato. E questo ci mette chiaramente nelle condizioni e mette anche la struttura tecnica nelle condizioni di operare in un contesto di "maggiore normalità" e mette nelle condizioni anche l'esecutivo, la Giunta di poter diciamo dare attuazione quelli che sono gli indirizzi e in particolare anche gli investimenti perché sono i due strumenti che poi permettono di mettere nelle condizioni la struttura tecnica di dare attuazione a quello che è l'indirizzo politico della Giunta. Una condizione chiaramente più favorevole perché se non hai approvato i bilanci di previsione, lavori in dodicesimi; se non approvi il consuntivo, hai tutta una serie di vincoli, per cui, il ringraziamento non è un ringraziamento diciamo di facciata formale ma è veramente sentito. Tra l'altro, non dobbiamo mai dimenticare che il comune di Bibbiano è passato da un'emergenza all'altra; comunque veniva anche da 6-7 mesi assolutamente non facili; questi risultati credo che abbiano anche un valore maggiore. Chiaramente, un ringraziamento anche ai Emillo perché anche in questo caso e in questo contesto ha dimostrato quanto sia importante il suo apporto in termini di disponibilità, di competenza e di rigore che non è mai abbastanza. Qualcuno vuole intervenire? Prego, Valterio.

(Consigliere Ferrari)

No. Io faccio una dichiarazione di voto mia. Se c'è qualcosa ancora sulla delibera, andiamo avanti.

(Sindaco)

Ci sono altri? Non c'è nessuno. Vai pure con la dichiarazione di voto, Valterio.

(Consigliere Ferrari)

Io mi asterrò; darò un voto di astensione ma aggiungo una nota di merito all'assessore e anche alla cosiddetta struttura tecnica. Questo è innegabile. Tutto qua.

(Sindaco)

Bene. Allora mettiamo in votazione il punto n.5: approvazione del rendiconto di gestione anno 2019: mi sembra di capire che di contrari non ci sia nessuno; dico bene? Astenuti? Valterio Ferrari; tutti gli altri, favorevoli; mi confermate?

(Segretario)

Allora, astenuti solo Valterio?

(Sindaco)

Esatto. Dobbiamo dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo: favorevoli come prima; astenuti: Valterio Ferrari; contrari: nessuno. Bene, passiamo al **punto n.6: modifica del**



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

**regolamento per l'applicazione tributi comunali dell'accertamento con adesione.** Sempre la parola a Emilio Catellani.

(Assessore Catellani)

Allora, questo è il primo di due regolamenti che vengono sottoposti all'attenzione del Consiglio Comunale e che possono essere trattati con la stessa premessa. I regolamenti che trattano l'applicazione di tributi, hanno decorrenza dal primo gennaio dell'anno in corso e sono approvati entro la data di scadenza del termine fissato per il bilancio di previsione. Siccome abbiamo detto prima che il termine di scadenza del bilancio di previsione è stato spostato in avanti in diverse occasioni e adesso è fissato al 31 di luglio, la decorrenza di questo regolamento è di fatto il primo gennaio di quest'anno. Questo vale per il regolamento di cui parliamo adesso e anche per il regolamento di cui parleremo successivamente. Anche questa modifica regolamentare è una modifica relativamente modesta, nel senso che va a toccare diversi punti, però, nella maggior parte dei casi, si tratta di sistemazioni, si tratta di refusi e di parti obsolete che sono rimaste a fronte di modifiche normative. Diciamo che ci sono alcuni elementi di interesse su cui mi soffermo. Intanto, il primo è il perché di un regolamento di questo tipo. Intanto, un regolamento di questo tipo è un regolamento che serve per normare l'attività di accertamento con adesione; l'accertamento con adesione è un istituto che viene applicato quando c'è una situazione di potenziale contenzioso tra l'ufficio tributi e un contribuente. Come dire, serve per ridurre, appunto, il rischio di contenzioso. In certe circostanze è stato applicato; non è così di frequente utilizzo e soprattutto viene applicato quando la normativa e i regolamenti comunali non siano chiarissimi o comunque possano essere sottoposti ad interpretazioni differenti. La seconda cosa su cui mi soffermo è quella che sembra essere un'apparente contraddizione nella delibera. La delibera, verso la fine della prima pagina, fa riferimento sostanzialmente a una normativa nazionale che stabilisce l'obbligo per l'ente impositore di contattare preliminarmente, inviando quindi preliminarmente una comunicazione al contribuente avvertendolo, appunto, di un avviso di accertamento in arrivo. Nel nostro regolamento abbiamo scritto che, anziché essere obbligatoria questa disposizione è una disposizione facoltativa. Diciamo che l'apparente contraddizione nasce dal fatto che la norma nazionale stabilisce l'obbligatorietà per i tributi erariali, quindi per i tributi che sono dovuti allo stato e i tributi erariali sono i tributi che fungono da modello di riferimento per i tributi comunali, però rimane valida la potestà regolamentare del comune che può decidere di applicare in toto quelle che sono le norme nazionali, oppure può decidere di personalizzare. Noi abbiamo deciso, anche sulla base di quella che è l'esperienza storica, di quello che è il ricorso relativamente modesto ad un istituto di questo tipo e abbiamo ritenuto opportuno considerare facoltativa questa disposizione di contattare preliminarmente il contribuente. Questi mi sembra che siano sostanzialmente i due elementi più rilevanti. Per altre cose, ripeto, sono prevalentemente adeguamenti di parti obsolete. L'ultima cosa è l'introduzione nella parte finale di un articolo che ritroveremo anche nel regolamento successivo che per quanto fosse scontato, rafforza il regolamento, nel senso, appunto, che definisce che, in caso di modifiche normative di enti subordinati, il nostro regolamento si adegua automaticamente a queste modifiche normative. Questo poteva essere superfluo, ma abbiamo ritenuto opportuno precisarlo. Mi fermo qui.

(Sindaco)

Grazie, Emilio. Ci sono degli interventi su questa presentazione del regolamento? Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione il punto n.6: modifica del regolamento per l'applicazione tributi comunali, dell'accertamento con adesione: contrari? Nessuno; astenuti? Nessuno; favorevoli? Unanimità. Dobbiamo dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo: votazione unanime.



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

Passiamo al **punto n.7: regolamento generale delle entrate tributarie comunali**. La parola sempre ad Emillo Catellani.

(Assessore Catellani)

Sì. Ancora un regolamento che ha a che fare con i tributi. Vale la premessa che ho fatto prima, quindi, essendo proposto per l'approvazione (e spero approvato) prima del 31 di luglio, la decorrenza di questo regolamento è dal primo di gennaio di quest'anno. Questo è indubbiamente interessante perché oltre al recupero di situazioni ormai obsolete e decadute per effetto della normativa, ci sono anche alcuni elementi di interesse. In particolare, uno di questi, in particolare, è stato discusso più volte in ambito consiliare. Parto, appunto, da questo ed è il fatto che viene applicato a fronte di situazioni in cui viene applicato un tasso di interesse che non è più quello previsto fino a 75%, ma diventa il tasso legale, praticamente molto vicino allo zero. Questo fu uno dei primi argomenti che affrontammo in Consiglio Comunale su proposta del consigliere Massimo Melloni; abbiamo valutato con il nostro ufficio tecnico; siccome non c'era nessun ostacolo per applicarlo e lo abbiamo applicato nella prima occasione utile. Ci sono altri punti che sono interessanti; c'è un adeguamento della rateizzazione e un omogeneizzazione della rateizzazione, valida praticamente per tutti i tributi; c'è un articolo direi interessante che definisce alcuni criteri per effettuare azioni di recupero crediti, tenendo conto della tipologia del credito, dell'importo, dei costi previsti, del rischio di contenzioso. Vengono definite alcune norme per sezionare i crediti in modo tale che l'azione dell'ufficio venga resa la più efficace possibile. Viene evidenziato anche il fatto che di norma la riscossione viene fatta direttamente dall'ufficio comunale a meno che non ci siano dei regolamenti specifici che dispongano diversamente; ad esempio, il canone di occupazione di suolo pubblico, l'imposta comunale sulla pubblicità; questi sono dei tributi dati in concessione. Infine, anche qui evidenzio che è stata inserita alla fine del regolamento una norma di chiusura che prevede l'adeguamento automatico del regolamento col modificarsi sovracomunale, sia essa di normativa nazionale piuttosto che non comunitaria. Io mi fermerei qui.

(Sindaco)

Bene, grazie Emillo. Domande, interventi in merito? Prego, Melloni.

(Consigliere Melloni)

Grazie. Intanto, mi felicito per questo che è un piccolo successo partito da una nostra segnalazione e devo dire che ho incontrato terreno fertile con l'assessore Catellani che è una persona capacissima e quindi è stato in grado di cogliere la palla al balzo, visto che si trattava comunque di punti che portavano a mio avviso un beneficio nei confronti dei cittadini che possono dimenticarsi il versamento di un tributo e va a colpire, invece, quelli che volutamente cercano di evadere questo tipo di tributo. Parlo del ravvedimento operoso; è un istituto nel quale mi sembra corretto concedere per i 5 anni precedenti. Visto che non se ne è parlato, è il recepimento semplice di una norma nazionale.

(Assessore Catellani)

Esatto.

(Consigliere Melloni)

In questo caso, diciamo che il mio consiglio è stato ascoltato dal normatore del ministro delle finanze, ma l'ufficio è assolutamente consapevole nell'andare a colpire chi deve essere colpito, mentre invece sono contento sulla questione degli interessi perché mi sembra effettivamente che adesso si vada verso una direzione normale, perché prima era assolutamente folle applicare un



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

indice di interessi che talvolta superava le sanzioni. Io me ne sono accorto perché sono stato direttamente colpito da questa cosa che poi poteva essere anche un'arma a doppio taglio, perché gli interessi sono da restituire ai cittadini che versano di più e quindi il comune avrebbe potuto avere delle uscite impreviste. Comunque, non è stato questo il caso. Quindi, volevo esprimere contentezza rispetto all'obiettivo che è stato raggiunto con questo punto. Grazie.

(Assessore Catellani)

Mi permetto una piccola replica. Intanto, ringrazio ovviamente per quello che è stato detto così come ringrazio per quello che è stato detto prima da parte di Ferrari. Ecco, faccio un'osservazione di carattere generale. Io credo che tutte le volte che viene fatta una proposta da parte dei consiglieri di maggioranza ma anche dalle minoranze, sia corretto prendere in considerazione e valutarla e verificarne sostanzialmente la congruenza con la strategia del comune, con gli obiettivi e ovviamente con le finanze del comune. La valutazione è stata fatta e di fatto è stata una scelta assolutamente praticabile anche perché nell'eventualità che ha evidenziato il consigliere Melloni, vale a dire, che potrebbe anche essere, come dire, di giocare contro il comune e di fatto si è verificato, visto che c'è anche un contribuente che ha fatto un errato versamento per un importo anche piuttosto consistente sul comune di Bibbiano, quando invece andava fatto su un altro comune e deve essere restituito. E' una eventualità remota ma comunque, c'è anche quello, insomma e va tenuto in considerazione.

(Sindaco)

Bene. Allora, mettiamo in votazione il punto n.7: modifica regolamento generale delle entrate tributarie comunali: contrari? Nessuno; astenuti? Nessuno; Favorevoli? Unanime. Dobbiamo dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo: sempre unanime. Passiamo al **punto n.8: circolare della Cassa Depositi e Prestiti n.1300 del 24/04/2020 – Adesione alla proposta di rinegoziazione mutui concessi agli enti locali**. Sempre Emillo.

(Assessore Catellani)

Questa operazione è stata proposta dalla Cassa Depositi e Prestiti sulla spinta del Governo, come una delle tante misure che sono state attivate per favorire in qualche modo i comuni nella gestione dell'emergenza coronavirus. L'operazione è stata presentata da Cassa Depositi e Prestiti come la più grande rinegoziazione di mutui che lei stessa abbia mai fatto ed in effetti, guardando le condizioni, si vede praticamente che i mutui che possono essere oggetto di rinegoziazione sono veramente tanti e le esclusioni sono veramente limitatissime. Prima di parlare della circolare, faccio una considerazione, partendo dal documento unico di programmazione (DUP), così come riportato in delibera. Nel documento unico di programmazione si evidenzia l'obiettivo di tenere sotto controllo la gestione dell'indebitamento sia nel breve periodo che nel medio-lungo periodo, per cui, tutte le operazioni sui mutui, quindi, la sottoscrizione di nuovi mutui ma anche in questo caso la rinegoziazione, devono essere valutati tenendo conto della sostenibilità del nostro bilancio, non solo nell'immediato ma anche in chiave prospettica, tenendo conto anche dell'obiettivo di prudenza che deve essere mantenuto. Per quanto riguarda la circolare di Cassa Depositi e Prestiti, la n.1300 del 23 aprile 2020 sostanzialmente indica quali sono i mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti che possono essere oggetto di rinegoziazione. Di fatto sono, come dicevo prima, quasi tutti i mutui, visto che le condizioni che si tratti di prestiti a tasso fisso o variabile che abbiano un debito residuo al primo gennaio di quest'anno superiore ai €10.000 e che abbiano scadenza successiva al 31 dicembre 2020. Quindi, questo fa sì che praticamente un numero altissimo di mutui può essere può essere oggetto di rinegoziazione. I termini della rinegoziazione sono, al dire il vero, un po' strani; sono rigidi, nel senso che non possono essere negoziati dall'ente e quindi o che vengono accettati



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

oppure che vengono rigettati. Dicevo, appunto, che i termini della rinegoziazione sono un po' strani; di fatto si fissa come scadenza la data del mutuo rinegoziato; quindi, di fatto si chiude il vecchio mutuo e il nuovo mutuo che nasce con l'importo da considerare è quello del debito attuale del comune e quindi la data scadenza è il 31 dicembre 2043. L'operazione prevede per il 2020 un beneficio interessante per il comune: non si paga la prima rata; la prima rata naturalmente dovrebbe scadere il 30 di giugno; in realtà, viene spostata al 31 di luglio e non solo; non si paga la quota capitale e si paga la quota interessi che è maturata al 30 di giugno. Quindi, il 31 di luglio si pagherà la rata di mutuo che non avrà conto capitale e avrà il conto interesse previsto ante negoziazione. Al 31 di dicembre si paga la quota interesse ricalcolata; si paga una quota capitale molto molto bassa, nella misura dello 0,25% di quello che è il debito maturato. Alla fine, l'anno 2020 è un anno in cui il beneficio è consistente; il beneficio poi si riduce ma rimane interessante anche negli anni successivi e vedremo poi l'applicazione a i nostri mutui e vedremo un pochettino in che cosa consista il beneficio. Allora, un altro elemento che entra in gioco, ovviamente, quando si fa una rinegoziazione è il tasso di interesse. Il tasso d'interesse post rinegoziazione di solito è più basso di quello che era prima. E' più basso perché, appunto, allungando la durata del mutuo e ricalcolando sostanzialmente e tenendo conto di quella che è la situazione economica attuale, ben diversa da quella di quando fu sottoscritto il mutuo originario, il tasso di fatto si abbassa in modo sensibile. Tanto per darvi un'idea, noi abbiamo adesso dei mutui in scadenza il 31 dicembre di quest'anno, uno con la Cassa e uno con Dexia Credi op dove il tasso di interesse è di poco inferiore al 6%. Per questi mutui rinegoziati il tasso di interesse è attorno al 3.2/3.3 quindi quasi la metà. E' ovvio che le condizioni di mercato sono cambiate ma d'altra parte sui tassi fissi più il tasso è basso più la condizione ci favorisce. Sulla base di questi limiti imposti da Cassa Depositi e Prestiti, noi abbiamo due mutui che possono essere oggetto di rinegoziazione. Il primo riguarda la realizzazione del Polo Educativo di Barco che ha una scadenza originaria al 31 dicembre 2027 e che quindi dopo la rinegoziazione viene come scadenza viene portato al 2043 e il secondo riguarda il mutuo contratto abbastanza di recente che di fatto è entrato in ammortamento quest'anno, quindi un mutuo nuovo, che riguarda l'impianto di illuminazione, interventi di asfaltatura sulle nostre strade, che ha una scadenza originaria al 31 dicembre 2039 e a seguito della rinegoziazione, passa al 2043. Come dicevo prima, per effetto di questi meccanismi e della situazione finanziaria, cambiano i tassi in questo modo: per quanto riguarda il primo mutuo, il tasso attuale è il 4.73% che passa al 3,318%; per quanto riguarda invece l'altro mutuo, visto che le due scadenze praticamente sono molto molto vicine, il tasso si abbassa molto poco, passando dal 3.220% al 3.214%, quindi, praticamente resta invariato. Qual è alla fine il beneficio che si ha e con che distribuzione temporale c'è questo beneficio? Allora, gli effetti della rinegoziazione portano beneficio i primi anni; ovviamente, allungando la vita del mutuo, negli ultimi anni si va verso una perdita. Comunque, per effetto di questa operazione, nel 2020, il beneficio per la rinegoziazione di tutti e due i mutui è di €105.400; per il periodo 2021-2027 il beneficio è di €75.680, e qua terminano i benefici; dal 2028 in poi, cominciamo ad avere una perdita sul nostro bilancio, nel senso che avremo delle rate più alte di quelli che, viceversa, avremmo avuto senza la rinegoziazione. Dal 2028 al 2039, quindi, la perdita sul nostro bilancio è di €51.000; dal 2040 al 2043 la perdita è di €76.000. L'ultima considerazione che faccio è che ovviamente questa operazione è un'operazione finalizzata a recuperare risorse nel breve periodo. Noi abbiamo ritenuto opportuno farla anche in ragione della situazione di difficoltà in cui ci si trova e soprattutto credo ci si troverà nella seconda parte dell'anno, in ragione dell'emergenza coronavirus. Il fatto di avere a disposizione per l'anno in corso €105.000 da utilizzare senza vincolo di destinazione, riteniamo che possa essere utile, come poi vedremo nel punto successivo nella variazione di bilancio e che possa essere utile per interventi di emergenza, vuoi per stabilizzare il bilancio, vuoi per fare interventi in relazione all'emergenza covid 19. Io mi fermerei qui. Se c'è qualche domanda, sono a disposizione.



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

(Sindaco)

Grazie, Emillo. Ci sono domande o interventi in merito al punto? Se non ci sono domande o interventi passiamo alla votazione del punto n.8: circolare della Cassa Depositi e Prestiti n.1300 del 24/04/2020 – Adesione alla proposta di rinegoziazione mutui concessi agli enti locali: Contrari? Nessuno; astenuti? Ferrari Valterio; favorevoli? Il resto. Dichiariamo il presente atto immediatamente esecutivo: contrari: nessuno; astenuti: Valterio Ferrari; favorevoli: tutti gli altri. Passiamo al **punto n.9: bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 - terza variazione**. Sempre Emillo.

(Assessore Catellani)

Questa è la variazione di bilancio che viene fatta solitamente dopo l'approvazione del rendiconto di gestione. Viene fatta con la finalità prioritaria di destinare l'avanzo di amministrazione in toto o una parte, (di solito è una parte che viene destinata) e anche per cominciare ad adeguare il bilancio a fronte di elementi di novità che sono emersi, vuoi per ragioni interne, vuoi per ragioni esterne. Nella delibera vengono precisate un paio di cose su cui mi soffermo. Il primo punto su cui mi soffermo è un aumento importante della voce di bilancio che riguarda l'indennità di carica degli amministratori comunali che aumenta di €14.000 più €1.550 di IRAP corrispondente. Diciamo che non è un aumento di indennità reale degli amministratori, ma questo momento viene fatto a seguito dell'erogazione dell'indennità di fine mandato del Sindaco; ogni anno una mensilità del Sindaco viene accantonata come indennità di fine mandato, per cui, a fine mandato, dopo l'approvazione del rendiconto, viene erogata l'indennità che consiste, appunto, in una mensilità moltiplicata per cinque anni. I numeri sono questi e volevo evidenziarlo nella delibera; c'era un aumento che poteva diventare anomalo; in realtà, è un ero adempimento normativo. Sempre nella delibera si evidenzia anche che si è ritenuto opportuno confermare ad oggi le previsioni di entrata e di spesa relativa alla Tari 2019. Non mi soffermo perché ne abbiamo già parlato ulteriormente prima, comunque ci tenevamo a sottolineare quest'aspetto visto, appunto, l'incertezza generale della situazione. Gli elementi della delibera non sono tanti in più rispetto a questi; volevo entrare nei contenuti. Per quanto riguarda i contenuti (le voci di entrata e di spesa che sono stati oggetto di variazione) partiamo dall'avanzo. Come ho detto prima, questa è la sede in cui si comincia ad utilizzare l'avanzo di amministrazione che prevede, come ho detto prima, un fondo per investimenti di circa €62.500 e un fondo libero per €41.880 circa. Non viene toccato il fondo libero; viene viceversa utilizzato quasi tutto il fondo per investimenti per fare delle spese che diventa difficile fare in un altro modo. Le spese per investimenti là dove si tratta di intervenire sul patrimonio immobiliare, possono essere finanziate con oneri di urbanizzazione, con ricorso a mutui con diverse modalità; per altre tipologie di investimenti le modalità di finanziamento sono relativamente modeste. Nello specifico, quindi, i €62.000 di avanzo per investimenti sono stati utilizzati quasi completamente. Sono stati utilizzati, in particolare, per l'acquisto di un autocarro per i cantonieri (spesa prevista €31.000); per il miglioramento del centralino (spesa prevista: €13.000); come trasferimento a favore dell'associazione sportiva dilettanti che un paio di anni fa ha fatto un ampliamento del campo, sostenendo le spese direttamente. Come da accordi presi, la spesa doveva essere sostenuta dal comune di Bibbiano. Si tratta di una spesa di €14.700. Questo e un'altra spesa minore, fanno sì che l'avanzo per investimenti sia praticamente azzerato. Ci sono alcune modifiche di parte corrente relativamente modeste e non credo che siano di valenza politica tanto da soffermarmi. Sono degli adeguamenti di natura tecnica, a fronte di maggiori entrate e spese che sono intervenute. Mi soffermo soltanto per un paio di aspetti: abbiamo sostenuto spese già di una certa consistenza per quanto riguarda l'acquisto di presidi sanitari, per la sanificazione degli ambienti e che rappresentano una piccola parte di quello che dovremmo spendere, tanto che abbiamo ipotizzato la



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

settimana prossima un prelevamento dal fondo di riserva consistente per metterci nelle condizioni di dotarci di strumenti di questo tipo e che crediamo siano sempre più necessari. Un'altra cosa che volevo evidenziare e che mi sembra sia importante, è il fatto che l'economia che abbiamo avuto a fronte della rinegoziazione dei mutui (ricordo per il 2020 è di circa €105.000) l'abbiamo quasi del tutto utilizzata quest'anno per rafforzare il fondo di riserva; cosa che abbiamo fatto anche per il 2021 e 2022. Abbiamo fatto questa scelta di rafforzare in modo importante il fondo di riserva proprio in previsione di potenziali interventi da farsi a fronte prevalentemente dell'emergenza covid-19 e per poter far sì che la Giunta possa intervenire in modo snello e più rapido. Il fondo di riserva è nella disponibilità della Giunta che ovviamente può essere convocata in modo più rapido rispetto a rispetto al Consiglio Comunale. L'ultima cosa che voglio evidenziare e che in parte ha già anticipato prima il Sindaco, si riferisce a un contributo che abbiamo ricevuto da parte della Regione per il miglioramento sismico della palestra delle scuole medie. Il contributo non copre al 100% la spesa prevista; lo copre in una percentuale di circa il 75/80%; la spesa prevista complessiva è di €739.000; il contributo che abbiamo ricevuto attraverso la Regione, anche se è un contributo originariamente dato dalla Banca europea degli investimenti, è di €546.000; i restanti €183.000 devono essere finanziati dal comune di Bibbiano, attraverso la sottoscrizione di un mutuo; ragionevolmente la spesa verrà sostenuta nel corso del 2021, per cui, di fatto, l'abbiamo previsto nel bilancio del prossimo anno. Prima di completare la presentazione, devo dare risposta ad un quesito che ha posto Massimo Melloni a proposito dell'intervento sulla palestra. L'intervento sulla palestra era inizialmente previsto come miglioramento sismico, con una percentuale di miglioramento che non sono in grado di fornire; per quanto riguarda gli spogliatoi, era prevista una ristrutturazione. Questo nel momento che c'era la prospettiva di ottenere un contributo di cui, però, non si conosceva l'entità. Ora, nota l'entità del contributo, è stato fatto uno studio di fattibilità dal nostro ufficio e si è visto che si può pensare di portare a termine un intervento di adeguamento sismico completo, quindi al 100% della struttura. Tecnicamente, per quello che mi è stato detto, l'intervento consiste nella realizzazione di una struttura esterna che assorbirebbe le eventuali onde sismiche, qualora si verificasse un terremoto (speriamo non succeda) e la demolizione e ricostruzione degli spogliatoi. I tempi sono piuttosto brevi per la Pubblica Amministrazione per dare corso a questi interventi, visto che i lavori devono essere assegnati nell'arco di un anno. Credo di aver detto le cose più importanti. Se c'è qualche domanda, posso tentare di rispondere.

(Sindaco)

Prego, consigliere Melloni

(Consigliere Melloni)

Volevo ringraziare Emilio che è sempre preciso e puntuale nell'accogliere le nostre questioni e le nostre domande in sede pre-consiliare. In effetti, la mia domanda era volta proprio a cercare di capire il tipo di intervento, visto l'importante contributo, perché si parla di un contributo con il quale si potrebbe quasi ricostruire la palestra. Quindi, mi sembra corretto come approccio, anche se, ripeto forse si poteva valutare addirittura la sostituzione dell'involucro esterno con un nuovo involucro sismico; però, immagino che sia stato contemplato; adesso non mi metto a fare in sede consiliare il progettista anche perché non ho gli elementi per farlo. Comunque, sono contento perché i miglioramenti sismici, alla fine, si sono rivelati inconsistenti, cioè, quasi inutili visti gli ultimi studi sui sismi che sono in continua evoluzione, nel senso che l'Italia è stata colpita da importanti sismi nell'ultimo decennio e questo ha dato modo di farne tristemente un cantiere per tutto il mondo. Quindi, tutti gli studiosi maggiori del mondo si sono riversati in Italia per studiare gli ultimi sismi e hanno dimostrato che le politiche di miglioramento sismico sono assolutamente inefficaci, nel senso che non servono a niente; per questo la mia domanda era volta in quel senso, a



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

cercare di capire quale fosse importante il miglioramento sismico, perché i miglioramenti sismici del 20%, cioè quelli fatti solitamente su strutture che non sono per niente state concepite dal punto di vista sismico, si sono rivelati inutili; è una spesa inutile; sono soldi buttati via perché non resistono ad un sisma importante; resistono ad un sisma per cui resistevano anche prima. Quello che è successo fino adesso. Quindi, bene. Bene così. Sono sicuro, ripeto, che siano stati valutati altri percorsi però, insomma, se si arriva all'adeguamento sismico significa (lo traduco per chi magari non conosce la normativa che è piuttosto confusa e ostica ed è sempre in evoluzione, perché l'ultima normativa ha un anno e mezzo di vita e l'adeguamento sismico significa che risponde all'ultima normativa sismica in vigore). Quindi, significa che è una struttura antisismica e penso che sia l'unica a Bibbiano e la curiosità è quella, perché alla fine è stato costruito con quei sistemi che sono concepiti e accettati adesso. Grazie.

(Sindaco)

Se non ci sono altri interventi, volevo fare una considerazione su questo finanziamento perché alcuni, quando abbiamo iniziato la scorsa legislatura c'eravamo posti dal punto di vista politico ma anche da un punto di vista tecnico di come intervenire sulle strutture scolastiche da un punto di vista del miglioramento sismico o laddove era possibile l'adeguamento sismico. Abbiamo iniziato, ricordo, molto bene, facendo le verifiche; una volta ottenute, avuto i riscontri e individuati i punti critici della scuola media, della scuola primaria e della palestra della scuola media, abbiamo cercato di cogliere tutte le opportunità che ci potevano essere a livello di finanziamenti regionali, ma soprattutto nazionali che, rispetto alle scuole presenti sul territorio di Bibbiano, hanno problemi, con tanto chiaramente di certificazione in tal senso, la scuola dell'infanzia comunale e il Polo Educativo di Barco. Gli altri edifici scolastici presentavano delle criticità sulle quali siamo intervenuti. Dicevo di un percorso che ci ha portato negli anni a portare a casa €1.600.000 per la scuola primaria; €552.000, vado a memoria, per la scuola secondaria di primo grado e adesso, con questo finanziamento di €700.000, sono €2.800.000. Noi, se non ci sono intoppi da un punto di vista amministrativo delle procedure, potremmo essere nelle condizioni, per l'anno scolastico 2021/2022 di presentarci con tutte le strutture scolastiche pubbliche adeguate da un punto di vista della sicurezza sismica e credo che questo non sia un risultato assolutamente scontato perché sono interventi che a volte non si vedono da un punto di vista estetico, ma che hanno una grande importanza per la sicurezza di chi entra in quelle scuole. Essere riusciti a portare sul territorio per questi interventi circa €3.000.000, oltre ad aver dato una risposta che per la comunità di Bibbiano era prioritaria, questo so che ci permette di liberare risorse in altre direzioni. È chiaro che se non fossero arrivati quei finanziamenti che sono cifre, come vi ho ricordato, estremamente significative, avrebbe voluto dire per noi concentrare tutti gli sforzi in termini di risorse proprie eventualmente di mutui, perché per noi la sicurezza delle scuole è fondamentale. Questo lo dico perché poi, rispetto a tutta un'altra serie di progetti, possiamo contrarre mutui, diciamo con una certa tranquillità e una certa sostenibilità, siamo riusciti in altre direzioni a ottenere degli investimenti significativi. Questo chiaramente è il merito di un gioco di squadra e anche della capacità della struttura tecnica di essere sul pezzo e farsi trovare pronti e ci sono dei margini e più linee di finanziamento. Credo che sia un risultato veramente molto importante e molto significativo. Non so se abbia già firmato il decreto il Presidente della Provincia in cui praticamente all'interno di questo decreto ci saranno a livello provinciale i progetti finanziati, tra cui anche quello di Bibbiano, verrà poi trasmesso alla Regione con l'approvazione del progetto preliminare e diciamo l'adeguamento da un punto di vista del bilancio era appunto di avviare tutto questo iter. Confidiamo di realizzare l'intervento chiaramente nell'estate del 2021 per evitare di arrecare il minor danno possibile al regolare svolgimento dell'attività scolastica e di conseguenza anche le attività sportive collegate. L'ultima cosa, come diceva Emilio, è una variazione di bilancio ordinaria, come abbiamo già anticipato in occasione



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

anche del bilancio di previsione. Sicuramente nelle prossime settimane ci saranno variazioni, immaginiamo piuttosto significative; speriamo nelle risposte importanti che arriveranno dalle decreto rilancio; a circa 3 miliardi per i comuni di cui il 30% subito in base diciamo alle entrate del titolo I e titolo II al 2019; il 70% che dovrebbe essere erogato a luglio a seguito anche di criteri che dovrebbero essere individuati grazie ad un lavoro di un tavolo a livello nazionale. Poi dovrebbero arrivare le risposte anche 150 milioni dal nazionale per il sostegno dei campi estivi. Valutiamo e aspettiamo che ci siano messi a disposizione risorse a livello nazionale ma anche a livello regionale. Se non ci sono altri interventi su questo punto, mettiamo in votazione il punto n.9: bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 - terza variazione: Contrari: nessuno; astenuti: Ferrari, Melloni e Fiocchi; favorevoli: tutti gli altri. Dobbiamo dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo: contrari: nessuno; astenuti: Melloni, Ferrari e Fiocchi; favorevoli: il resto dei consiglieri. **Punto n.10: ratifica della deliberazione di Giunta comunale n.35 del 3/04/2020.** Sempre Emilio.

(Assessore Catellani)

Questa delibera, così come la successiva, è una ratifica di una variazione di bilancio urgente fatta dalla Giunta. La Giunta, in certe circostanze, può operare sui bilanci anche se non sarebbe di sua competenza, in quanto di competenza del Consiglio. L'atto ha comunque validità a condizione che sia poi ratificato dal Consiglio nell'arco di 60 giorni. Questa delibera è figlia sostanzialmente del decreto-legge del 17 marzo 2020, il primo decreto legge, che è stato emanato a fronte dell'emergenza covid 19. Nello specifico, veniva assegnato ai Comuni, attraverso un'ordinanza della protezione civile, la somma di 400 milioni di euro da utilizzarsi per l'acquisto di buoni spesa da distribuire alle famiglie bisognose del comune. Al comune di Bibbiano sono stati assegnati €54.000 che, come ha detto il Sindaco prima, sono già stati tutti distribuiti a 200 famiglie per l'acquisto di buoni spesa di articoli primari. In aggiunta, siccome l'ordinanza della protezione civile faceva riferimento alla possibilità per i comuni di raccogliere donazioni su conti correnti bancari o postali, nella stessa delibera di Giunta abbiamo previsto una voce in entrata e una voce di spesa nella misura di €10.000 proprio per raccogliere donazioni per le famiglie in difficoltà. Ad oggi le donazioni raccolte sono nella misura di €11.500; abbiamo quindi superato la previsione iniziale. Tant'è vero che, nella variazione di bilancio che abbiamo approvato prima abbiamo previsto un innalzamento sia di entrata che di spesa. Mi fermo qua. Ripeto, questa è una ratifica che deve essere quindi votata; pena la sua decadenza.

(Sindaco)

Passiamo anche all'altra, **punto n.11: ratifica della deliberazione di Giunta comunale n.49 del 30/04/2020.**

(Assessore Catellani)

La delibera praticamente, come ho detto prima, ha la stessa matrice della delibera precedente. In questo caso le assegnazioni che sono state fatte ai Comuni per due esigenze maturate a fronte del coronavirus sono €10.000.000 per i maggiori compensi per prestazioni straordinarie per il personale della Polizia Municipale (per il comune di Bibbiano si è trattato di circa €2.500); la costituzione di un fondo di €70.000.000 complessivi per le spese di sanificazione e disinfestazione degli uffici (per il comune di Bibbiano si è trattato di circa €22.000). Abbiamo ritenuto opportuno, anche in questo caso, operare d'urgenza in Giunta, visto che le risorse sono state assegnate immediatamente, per rendere operativi almeno il trasferimento all'Unione per il compenso alla Polizia Municipale per lo straordinario che è stato fatto. Le due delibere nascono dallo stesso provvedimento governativo e praticamente sono simili nell'impostazione.



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

(Sindaco)

Bene. Allora, prima di concludere, ridò la parola a Emillo che deve fare una comunicazione importante.

(Assessore Catellani)

Ricordiamoci che devono essere votate queste due delibere.

(Sindaco)

Ok. Allora, punto n.10: ratifica di Giunta comunale n.35 del 3/4/2020: contrari: nessuno; astenuti: Melloni, Ferrari e Fiocchi; tutti gli altri, favorevoli. Dobbiamo dichiarare l'immediata esecutività della delibera: come prima, tre astenuti, nessun contrario e il resto favorevoli. Passiamo alla votazione del punto n.11: ratifica della deliberazione di Giunta comunale n.43 del 30/4/2020: contrari: nessuno; astenuti: Melloni, Ferrari e Fiocchi; tutti gli altri, favorevoli. Dobbiamo dichiarare l'immediata esecutività della delibera: come prima, tre astenuti, nessun contrario e il resto favorevoli. Prego, Emillo.

(Assessore Catellani)

Io vi chiedo ancora alcuni minuti della vostra pazienza per una breve comunicazione. Tra l'altro, mi dispiace farlo stasera, insomma, per l'apprezzamento che ho ricevuto, però, insomma, intendo dare le ragioni. Questa di fatto è la mia ultima delibera del mio ultimo Consiglio Comunale; non è una novità; da tempo infatti avevo espresso questa mia intenzione. Perché farla adesso? Ritengo che questo sia un buon punto di consistenza nella gestione del bilancio, avendo già approvato il bilancio di previsione, il rendiconto 2019, la rinegoziazione dei mutui e la variazione di bilancio. Il tutto dovrebbe consentire di affrontare la seconda parte dell'anno avendo recuperato risorse importanti ed avendo individuato le situazioni su cui intervenire per eventualmente recuperarne di altre. Perché questa decisione? Di solito le divisioni si giustificano sulla base di ragioni personali; ebbene, vorrei soffermarmi un momento su quelle che sono le mie ragioni personali. Ormai da 25 anni sono coinvolto a vario titolo nell'amministrazione del comune. 25 anni sono tanti; la metà della mia vita da adulto. Si aggiunga che sono nato nella prima metà del secolo scorso e ciò significa che ho più di 70 anni; è un'età in cui fare le cose diventa sempre più difficile ed in cui, almeno per me, si pone il problema di ridefinire gli obiettivi personali e le priorità. Ancora voglio evidenziare come, da un po' di tempo, il mio fisico mi sta lanciando degli avvertimenti e dei segnali. Fortunatamente, almeno per ora, nulla di drammatico, soprattutto a confronto con quello che sta succedendo. Sono comunque segnali che devo assolutamente tenere in considerazione. Sento molto forte la necessità di avere più tempo da dedicare alla mia famiglia che, tra l'altro, aumenterà di numero, tra un paio di settimane, e a me stesso, per fare in tranquillità quelle piccole cose che mi fa piacere fare e che inevitabilmente ho dovuto trascurare in questo ultimo periodo. Non è facile fare questo passo; so benissimo che rimangono molti problemi da affrontare; non ultimo, l'emergenza coronavirus. Sono consapevole che lascio ai colleghi della Giunta qualche onere aggiuntivo, però sento proprio la necessità di fermarmi qua. Vorrei fare qualche saluto e qualche ringraziamento. Vorrei esprimere un ringraziamento, salutare le persone con cui ho avuto il piacere di lavorare in questi anni; ringrazio il Sindaco Andrea che ho apprezzato per la dedizione, per le motivazioni, le capacità innovative con cui ha affrontato i suoi impegni. A lui va anche il mio ringraziamento per avermi concesso la fiducia e per avermi concesso la possibilità di esercitare un ruolo con molta autonomia. Ringrazio i miei colleghi di Giunta, da Paola, Loretta, Matteo. Spesso ho dovuto chiedere loro sacrifici importanti per far quadrare tutto; credo anche che a volte mi abbiano cordialmente odiato; comunque, sono stati molto bravi, nonostante la scure che talvolta è calata inesorabilmente su di



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

loro. Sono stati bravi a inventare soluzioni che potessero portare avanti i loro progetti e le loro iniziative. Ringrazio i consiglieri comunali che hanno fornito supporto d'aiuto nell'individuazione e nel portare a conoscenza dell'amministrazione esigenze che nascono dal territorio, nel segnalarle al fine di tradurle in iniziative concrete. Vorrei anche sottolineare l'impegno, la pazienza, a volte quasi lo stoicismo, con cui si sono cimentati nella comprensione degli oscuri tecnicismi del bilancio comunale. Ringrazio i consiglieri di minoranza che si sono fatti portatori di istanze, spesso espressione di una parte rilevante della popolazione. Hanno rappresentato uno stimolo continuo per approfondire il più possibile i temi che venivano trattati e per fornire risposte adeguate motivate anche se ovviamente non sempre soddisfacenti. Credo comunque di poter affermare che tutte le loro proposte sono state prese in considerazione, valutate attentamente e spesso accolte. Ringrazio i dipendenti comunali, a partire dal dottor D'Urso che ci è venuto in soccorso in un momento di estrema difficoltà, che rappresentano un valore importante per il nostro comune; anche loro hanno vissuto e stanno vivendo situazioni complicate. Ho la convinzione che i momenti difficili siano stati e saranno superati, perché la maggior parte di loro non si è limitata a svolgere i compiti previsti dal mansionario, perché hanno fatto tanto tanto di più, mettendoci molto del proprio e per tutte le persone che ho avuto il piacere di incontrare nel mio cammino lavorativo quando il tempo e le situazioni hanno reso possibile andare oltre gli aspetti professionali, spesso si è rivelato un universo di interessi, di passioni, di umanità, che hanno reso possibile una migliore comprensione reciproca e un modo migliore di lavorare assieme. Ebbene, a tutti loro va il mio sentito ringraziamento è il mio rispetto. Voglio concludere con un augurio. Come già detto più volte, abbiamo passato momenti complicati, momenti in cui ci siamo trovati a gestire situazioni impreviste e imprevedibili. Noi facciamo le nostre previsioni, i nostri progetti, i nostri piani e cerchiamo di immaginare cosa potrebbe essere utile fare per migliorare il nostro paese. Cerchiamo di dare sostanza alla nostra visione, inserendo il tutto in un quadro coerente di risorse finanziarie, di tempistiche da rispettare, di soluzioni da mettere in campo. E' tutto definito, tutto previsto; c'è solo da fare. La vita però non si fa mettere in gabbia; segue i suoi percorsi inattesi e sorprendenti e questo dobbiamo accettarlo. E allora, appunto, voglio terminare con un augurio, se vogliamo, anche un po' bizzarro. Sono un appassionato di rugby che credo, magari illudendomi un po', sia portatore di antichi valori, quale lo spirito di squadra, il senso del sacrificio, il rispetto dell'avversario. Willie John McBride, ex capitano dell'Irlanda, definiva come 30 uomini che rincorrono un sacco di vento. Ebbene, mi piace pensare al rugby proprio in questi termini: un pallone dove ognuno mette dentro le sue speranze, i suoi desideri, le sue ambizioni, i suoi sogni; lo calciano il più lontano possibile nel vento; lo calciano lontano per poi rincorrerlo e per cercare di prenderlo. Ma la palla da rugby non è rotonda e non sempre rimbalza dove si vorrebbe; a volte si favorirà il rimbalzo, altre volte no. Però, quando il rimbalzo è favorevole, e a volte succede, beh, possono aprirsi prospettive nuove e orizzonti diversi. Faccio a tutti voi gli auguri che la vita sia generosa con voi e vi conceda qualche rimbalzo favorevole. Grazie di tutto e buon lavoro a tutti.

(Sindaco)

Dopo queste belle parole, ricche, molto sincere, che vengono dal cuore, diventa difficile aggiungere altro però, insomma, alcune considerazioni mi sento in dovere di farle, anche perché di quei 25 anni ho condiviso con Emillo ben 15. Io sono arrivato a Bibbiano dal 2005 e ho avuto modo di conoscere di apprezzare le qualità della persona, il valore della persona e poi man mano, prima come consigliere, dopo come assessore, il valore, la competenza e il rigore nello svolgere un ruolo strategico e importante per un'amministrazione in tempi non semplici perché Emillo ha ricoperto il ruolo di assessore al bilancio anche nella prima crisi del 2008 a cui sono seguite delle politiche a livello nazionale che hanno limitato di molto ogni decisione dei comuni, limitandone anche le risorse. Ha svolto quel ruolo anche in momenti storici sociali politici non semplici, sempre con la



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

capacità di tenere la barra dritta e sapere valorizzare e accompagnare anche i suoi collaboratori. Il servizio finanziario ha vissuto in questi anni tanti cambiamenti e lui ha garantito in uno stato spese volte anche di incertezza a livello di cambi di personale, incertezza normativa, ha rappresentato un punto di riferimento certo e prezioso e quando anche prima, nella presentazione dei suoi punti, ho richiamato il suo rigore che è un rigore morale e anche di merito rispetto ad un bilancio che non è mai semplice, credo che veramente lo ha esercitato e nel tempo si è fatto apprezzare per le sue qualità umane e per le sue qualità di assessore, anche al di fuori dei confini del comune di Bibbiano. In questi anni Emilio è diventato veramente un punto di riferimento anche per tanti colleghi, anche per sindaci che in più contesti hanno avuto modo anche di conoscere la sua capacità, il suo garbo, la sua capacità di ascolto, capacità di sapersi relazionare anche in contesti sovracomunali, portando sempre un approccio garbato, costruttivo e di merito e che queste qualità non sono affatto scontate. Sapevo da tempo di questa decisione Emilio che è una decisione frutto particolare di motivazione di carattere personale e comprendo molto bene perché quando parla di trovare spazio innanzitutto per la famiglia, per gli affetti più cari, credo che queste siano motivazioni che arrivano al cuore e al cuore di tutti. In molte occasioni m'ha tenuto anche un po' freno, questo lo sa, perché a volte sono molto entusiasta, molto esuberante; la voglia di fare, di dare delle risposte, di mettere in campo investimenti, però non basta l'entusiasmo; questa voglia e questo entusiasmo devono essere sempre instradati in percorsi che chiaramente prevedono anche la sostenibilità e la consapevolezza di quello che alcuni provvedimenti alcune motivazioni possono portare nell'immediato e anche nel lungo termine. A volte ci siamo confrontati, scontrati, ma alla fine, abbiamo sempre trovato, partendo da una stima reciproca, un punto di mediazione, nell'interesse non del Sindaco o dell'assessore ma della comunità che abbiamo ancora oggi l'onore e l'onere di rappresentare e che in questi anni, soprattutto l'ultimo periodo che è stato un periodo estremamente difficile, complesso, con tanti risvolti da un punto di vista politico ma anche umano, credo che rimanga sempre uno degli aspetti principali. In una telefonata che gli ho fatto, era un periodo che vuoi tutti potete immaginare, avevo da pochi giorni riacquisito la possibilità di comunicare con l'esterno; era una giornata grigia, triste, era un lunedì mattina e vagavo nel territorio del comune di Albinea perché chiaramente ancora non mi potevo spostare, allontanare. In quel momento avevo voglia di sentire qualcuno vicino delle tante persone che mi sono state accanto e, tornando verso casa in macchina, gli ho telefonato; una telefonata di una grande intensità e voglia di condividere quel momento e di dividerlo con una delle tante persone che mi è stata accanto e ha dato tanto, non solo a me ma a tutta la comunità di Bibbiano. Sono momenti che uno si porterà dentro per sé e sicuramente non sarà facile sostituirlo; ci stiamo lavorando e dunque confidiamo che, quando al termine di questo mese, formalizzerà, in maniera diciamo definitiva la propria rinuncia a proseguire il suo compito di assessore, avremo la persona che potrà raccogliere questo testimone e devo dire che Emilio, se pure con questa scelta sofferta, mi ha dato la disponibilità insomma con le dovute maniere, senza fare nessun tipo di forzatura, di rubargli ulteriormente tempo e poter accompagnare il nuovo assessore per tutte le informazioni e tutto il sostegno che saranno necessarie affinché l'ente non abbia dei contrattempi e credo che al di là del Sindaco o dei sindaci dei consiglieri e degli assessori che hanno avuto il piacere di condividere con lui questo percorso, credo che il grosso grazie a Emilio lo debba veramente la comunità di Bibbiano, donne e uomini nel suo complesso, perché veramente ha dato molto facendo sempre un passo indietro non ricercando mai una visibilità fine a se stessa che fa parte del suo carattere e preferire sempre i fatti e la serietà rispetto ad altre dinamiche basate più sulle immagini. E' un ringraziamento vero, sincero, non solo del Sindaco nei confronti dell'assessore ma anche soprattutto di Andrea nei confronti di Emilio.

(Assessore Catellani)



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

Beh, ringrazio di cuore. Ripercorro anch'io la telefonata; ricordo un'emozione fortissima e sono quelle cose che ti porti dentro veramente per un bel po'. Grazie di cuore, Andrea.

(Sindaco)

Alla fine , ci siamo lasciati andare a discorsi personali ma siamo persone. Credo che ci possa stare, sia pur in un contesto così ufficiale. Prego, Valterio.

(Consigliere Ferrari)

Beh, io conosco Emillo da tempo e conosco quanto vale. So quanto sia di valore; lo è stato, come assessore ma, umanamente parlando, è sempre stato serio, rigoroso, disponibile e devo dire anche generoso. Però una tiratina di orecchi gliela voglio dare perché ha fatto una cosa che non mi sarei aspettata da lui: si è dimenticato di mettere nel bilancio di previsione questa perdita di valore del comune di Bibbiano. Grazie di tutto, Emillo.

(Consigliere Melloni)

Innanzitutto, volevo ringraziare per tutto quello che ha fatto e soprattutto per quello che mi ha dato in un breve lasso di tempo perché io sono venuto ad abitare a Bibbiano 10 anni fa e non conoscevo nessuno di Bibbiano tranne forse qualcuno che vedevo alla reggiana perché per me era un comune il posto sconosciuto. Una delle prime persone che ho conosciuto quando cominciai a frequentare la sede del PD, è stato Emillo ed ho apprezzato subito la persona; ho capito che era una persona estremamente utile. Questo potrebbe essere un nostro rilancio che noi ci giocheremo a fondo, però non voglio dire questo. Lo voglio ringraziare perché è stato è stato molto facilitato anche il compito di un consigliere alle prime armi come sono io avere e confrontarsi una persona come Emillo. Quindi, lo ringrazio e poi rilancio la palla dicendogli che da flanker in pensione, quale sono stato perché io ho giocato col numero 6 e col numero 7 anche nelle giovanili del Viadana, quindi avevo anche degli ottimi risultati solo che la testa non c'era. Quindi, io ti ripasso il pallone e spero veramente che abbia dei rimbalzi che siano favorevoli alla comunità di Bibbiano che ne ha bisogno. Grazie, Emillo. Grazie ancora tanto.

(Consigliere Carretti)

Penso di parlare a nome non solo mio ma anche a nome di tutti i ragazzi del gruppo di maggioranza e della famiglia del Partito Democratico di Bibbiano. Dobbiamo solo dirti grazie per quello che hai fatto in tutti questi anni e personalmente noi io e te ci conosciamo da poco però abbiamo credo affrontato un momento, un periodo storico molto molto difficile tutti insieme e posso solo dire che ce l'hai messa tutta, hai sempre dato il 2000% con umiltà, con saggezza, con equilibrio, con dedizione e hai dimostrato a tutti quanti che fare politica ogni giorno è bello ed è importante e farlo per la propria comunità per le persone a cui si vuole molto bene è ancora più bello. Quindi, grazie di cuore. Le parole non possono essere sufficienti per ringraziarti per tutto quello che ci hai trasmesso e insegnato.

(Consigliera Tognoni)

Mi associo anch'io a tutte le parole che sono state dette fino adesso; sono tutte belle e profonde e le meriti tutte. Vorrei sottolineare che anche in questo periodo di difficoltà che abbiamo vissuto, come abbiamo detto più volte, ma ci tengo davvero a ripeterlo, la tua presenza per noi è stata fondamentale per la tua esperienza, per la tua capacità, per la delicatezza e la profondità con cui hai sempre affrontato tutte le situazioni e volevo ringraziarti oltre a tutto quello che hanno detto gli altri anche per aver condiviso con noi delle riflessioni profonde; cito una soltanto che passerà alla storia che tutti si ricordano: nel famoso Consiglio Comunale del 30 luglio, il documento che hai letto lo



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

ricordiamo bene ancora tutti non lo dimenticheremo mai. Quindi, ti ringraziamo anche per queste riflessioni profonde che tu hai fatto e che hai voluto condividere con noi anche stasera hai fatto così anche per il bellissimo augurio che ci hai fatto, vorremmo ricambiare anche se non riesco a dirlo con le parole belle e tanti auguri anche a te e alla tua famiglia per questo futuro che vivrai ancora più intensamente insieme a lei.

(Assessore Catellani)

Grazie, veramente grazie di cuore.

(Sindaco)

Emillo non te la cavi con questi ringraziamenti. Una sera, chiediamo l'autorizzazione alla tua famiglia e ci devi offrire qualcosa. Quando ci sistemiamo un po'. Perché Emillo è una persona seria però quando esce dal contesto, in compagnia è uno spasso! E' molto molto gradevole. Bene, allora possiamo chiudere. Abbiamo fatto tutto il Consiglio Comunale. Vi ringrazio per il vostro contributo. Ci vedremo prossimamente. Grazie e buonanotte a tutti.



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente  
Andrea Carletti

Il Segretario  
Giuseppe D'Urso Pignataro

*Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*